



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 611/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 611 del 17.10.2019 - Intervento di “Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro” codice intervento D2019EAR0001 – Approvazione del progetto preliminare Stralcio I.

CUP J13H20000270001

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco elaborati</i>
<i>Allegato B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione Tecnica Illustrativa</i>
<i>Allegato C</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Quadro economico</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 e che hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e Siena;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 251 del 25/10/2019 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena";

RICHIAMATI altresì:

- l'articolo 1, comma 1, della suddetta ordinanza 611/2019 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- la nota prot. MEF – RGS – Prot. 254215 del 05/12/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6168 intestata a "PRES. R. TOSC. – COMM. DEL. O.611-19", ai sensi dell'art. 8, comma 2, della suddetta ordinanza n. 611/2019;

PRESO ATTO dell'ordinanza commissariale n. 113 del 13/12/2019, integrata dalla successiva ordinanza commissariale n. 11 del 24/02/2020, che individua, tra le strutture regionali di supporto al sottoscritto, anche la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 82 del 03/07/2020 con la quale, tra l'altro:

- è stata approvata, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione ed integrazione del 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'ordinanza commissariale n. 11/2020, allegato A al medesimo atto, per l'importo complessivo di € 21.250.000,00;

- sono state date disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal sottoscritto (allegato B);

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 255 del 15/10/2020), con cui è prorogato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Province di Arezzo e di Siena relativamente agli eventi del 27 e 28 luglio 2019;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 150 del 30/11/2020, con cui sono stati prorogati i termini fissati dall'ordinanza 90 del 09/07/2020, fissando il termine ultimo per la realizzazione delle spese al 30/06/2021 e per l'invio della rendicontazione al 31/07/2021;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi di riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dall'evento del 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e Firenze, è previsto l'intervento codice D2019EAR0001 "Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro", che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 22124 della contabilità speciale 6168 per un importo complessivo € 1.555.980,00;

CONSIDERATO che per la realizzazione di tali interventi, il soggetto attuatore individuato con Ordinanza commissariale n. 82/2020 è il Commissario Delegato che si avvale del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n 13326 del 07/08/2019 "Individuazione livello di graduazione posizioni dirigenziali ex L.R. 3 marzo 2015, n. 22. Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 5393 del 02/04/2021, che individua - tra gli altri - i gruppi di lavoro degli interventi sopra citati e nel quale viene nominato il RUP Ing. Francesca Barzagli;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 71 del 30/04/2021 con la quale il servizio di Progettazione preliminare ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in relazione all'intervento di "Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale

e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro” codice intervento D2019EAR0001” è stato affidato Associazione professionale Chiarini Associati – Ingegneria Civile e Ambientale, con sede in Via G. Ferraris, 63 ad Arezzo, Cod. Fisc. e Partita IVA 01914700511;

CONSIDERATO che il proponente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, in qualità di Commissario Delegato, con istanza di avvio del procedimento acquisita al protocollo regionale Prot. 0303070 del 22/07/2021 ha chiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (Settore VIA) l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell’art. 48 della L.R. n. 10/2010 e dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente al progetto preliminare Stralcio I per l’intervento in oggetto;

PRESO ATTO che in data 06/09/2021 il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale della Regione Toscana emanava il Decreto Dirigenziale n. 15258 avente ad oggetto “Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di “Riassetto idraulico del T. Valtina nel tratto finale e sistemazione idraulica del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro”, che costituisce lo Stralcio I dell’intervento complessivo di “Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro” (CUP): J13H20000290001, nel comune di Arezzo” codice intervento D2019EAR0001 il quale esclude, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di cui sopra, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l’indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

TENUTO CONTO che le prescrizioni e raccomandazioni dettate dal Decreto di cui sopra verranno recepite nel progetto esecutivo;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 3 previste dal D.Lgs. n. 50/2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, e, in particolare, il fatto che il Responsabile Unico del Procedimento prima dell’approvazione del progetto abbia effettuato le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, la stima dei costi, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha effettuato le necessarie verifiche di cui sopra come da verbale di verifica di conformità del 10/09/2021, agli atti del Settore;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, verrà omesso il livello di progettazione definitiva dell’intervento e il livello successivo conterrà pertanto tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

RITENUTO che, trattandosi del livello di progettazione preliminare si possano rimandare al successivo progetto esecutivo le valutazioni in merito agli aumenti dei costi e degli oneri per la sicurezza di cui alla DGRT 645/2020 relativi all’emergenza epidemiologica attualmente in corso;

TENUTO CONTO che l’art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 specifica che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, su proposta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, e che pertanto fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l’articolo 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, fino all’entrata in vigore del sopracitato decreto ministeriale, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I del D.P.R. 207/2010;

TENUTO CONTO che, il successivo livello di progettazione esecutivo verrà sottoposto a Conferenza dei Servizi, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. la verifica di cui al comma 1 dello stesso articolo ha luogo prima dell’inizio delle procedure di affidamento e che pertanto il R.U.P. ritiene di sottoporre a verifica il progetto esecutivo;

TENUTO CONTO dell’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.G.R. n. 43/R/2020 che disciplinano gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente in merito alle procedure d’appalto;

VISTO il Progetto Preliminare relativo all’intervento in oggetto, costituito dagli elaborati progettuali di cui all’Allegato A al presente atto;

RITENUTO di approvare il Progetto Preliminare dell'intervento dal titolo "Riassetto idraulico del T. Valtina nel tratto finale e sistemazione idraulica del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro", che costituisce lo Stralcio I dell'intervento complessivo di "Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro" codice intervento D2019EAR0009 composto dagli elaborati tecnici di cui all'Allegato A, depositati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana;

DATO ATTO che la relazione illustrativa e quadro economico, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente, allegati B e C);

CONSIDERATO che, a fronte di un quadro economico stimato pari ad € 1,750,000.00 ad oggi risultano stanziati dal Piano Commissariale € 1.555.980,00;

RITENUTO, pertanto, che, qualora non sia possibile recuperare il finanziamento complessivo in tempi compatibili con lo sviluppo progettuale, anche attraverso rimodulazioni del Piano Commissariale, tale progetto verrà realizzato per lotti funzionali in funzione delle risorse disponibili;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*", e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e ss. mm. ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 che stabilisce che per ogni intervento il Responsabile del Procedimento "valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità";

TENUTO CONTO della tipologia dell'intervento si ritiene che gli elaborati predisposti e sopra elencati rappresentino in maniera compiuta le esigenze dell'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli di legge e dell'ottimizzazione della spesa;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto di quanto contenuto nel Decreto Dirigenziale n. 15258 del 06/09/2021 il quale esclude, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di "Riassetto idraulico del T. Valtina nel tratto finale e sistemazione idraulica del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro", che costituisce lo Stralcio I dell'intervento complessivo di "Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro" D2019EAR0001, CUP J13H20000290001, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

2. di approvare il Progetto Preliminare dell'intervento dal titolo "Riassetto idraulico del T. Valtina nel tratto finale e sistemazione idraulica del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro" codice intervento D2019EAR0001, CUP J13H20000290001, composto dagli elaborati indicati nell'Allegato A al presente atto e depositati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana;

3. di allegare, altresì, al presente atto, quale parte integrante, la relazione illustrativa e il quadro economico (rispettivamente allegati B e C);

4. di disporre che le prescrizioni e raccomandazioni dettate dal Decreto Dirigenziale n. 15258 del 06/09/2021 siano recepite nel successivo progetto esecutivo;

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario Delegato
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI